



## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI CAPITANERIA DI PORTO DI CIVITAVECCHIA

### ORDINANZA

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Civitavecchia:

**VISTA** la propria Ordinanza n. 14/2003 in data 31.03.2003, e ss.mm. e ii., di approvazione del “Regolamento di Sicurezza, di Polizia Portuale e dei Servizi Marittimi del porto e della rada di Civitavecchia”;

**CONSIDERATE** le recenti richieste di accosto di navi portacontainer di lunghezza superiore ai 300 mt pervenute presso gli uffici di questa Autorità Marittima;

**TENUTO CONTO** delle caratteristiche morfologiche del porto, dei relativi accosti e del bacino di evoluzione;

**VISTO** il verbale della riunione – a cui hanno partecipato, oltre che personale di questo Comando, il Capo della Corporazione dei porti di Roma e il Presidente del Gruppo ormeggiatori e barcaioli - tenutasi in data 19 maggio 2021, presso la Capitaneria di porto di Civitavecchia, avente lo scopo di approfondire la tematica in parola e stabilire le prescrizioni di sicurezza per l’ingresso, l’evoluzione, l’ormeggio ed il disormeggio di navi in questione;

**VISTA** la relazione di servizio del Nostro del porto di Civitavecchia, datata 04 giugno 2021 e la relazione tecnica del Capo della Corporazione dei piloti dei porti di Roma, datata 15 giugno 2021, redatte a seguito delle simulazioni di manovra sulle unità in questione, effettuate in data 04 giugno 2021 presso il MSC Training Center, in località Sant’Agnello (NA) ;

**VISTO** il verbale della riunione in data 01 luglio 2021 tenutasi presso gli uffici di questa Capitaneria alla presenza di rappresentanti dell’Autorità di Sistema Portuale e del Capo della Corporazione dei porti di Roma;

**CONSIDERATO** che, nell’ambito delle attribuzioni e delle competenze che il Codice della Navigazione e le altre norme speciali affidano al Capo del Circondario Marittimo e al Comandante del porto, rileva prioritariamente il potere di ordinanza finalizzato a regolare tutto quanto concerne la polizia e la sicurezza dei porti;

**RITENUTO**, pertanto, necessario impartire specifiche e puntuali prescrizioni di sicurezza per garantire l’ingresso, l’evoluzione, l’ormeggio, il disormeggio e l’uscita in sicurezza delle navi portacontainer di lunghezza superiore ai 300 mt che scalano il porto di Civitavecchia;

**VISTI** gli articoli 17, 30, 62, 66 e 81 del Codice della Navigazione e gli articoli 59, 60 e 524 del relativo Regolamento di esecuzione - Parte Marittima;

# ORDINA

## Articolo 1

Nel porto di Civitavecchia, le manovre delle navi portacontainer di lunghezza superiore ai 300 mt, sono assoggettate alla seguente disciplina:

- a)** Le manovre di ingresso, evoluzione all'interno del bacino portuale ed ormeggio sono subordinate all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- potranno avvenire solo in ore diurne;
  - saranno consentite unicamente ad unità con pescaggio inferiore ai 12 mt.. In caso di arrivo di unità con pescaggio superiore, l'evoluzione potrà avvenire unicamente all'esterno delle ostruzioni portuali, in presenza di condimeteo favorevoli ed assicurate;
  - l'intensità del vento non dovrà essere superiore a 15/20 kts.;
  - dovranno essere utilizzati almeno n. 3 ( TRE) rimorchiatori di adeguata potenza;
  - durante la manovra di evoluzione, le banchina 24, 25 Sud e 12 Bis Nord dovranno essere libere da unità;
- b)** Le manovre di disormeggio e uscita dal porto sono subordinate all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- dovranno essere utilizzati almeno n. 2 (DUE) rimorchiatori di adeguata potenza.

## Articolo 2

I trasgressori alla presente ordinanza incorrono nelle sanzioni previste dagli articoli 1174 e/o 1231 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca diverso e/o più grave reato. Il personale militare della Capitaneria di porto di Civitavecchia e tutti gli Ufficiali e Agenti di PG sono incaricati di vigilare sul rispetto del presente provvedimento.

IL COMANDANTE  
C.V.(CP) Francesco TOMAS

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate.